

Ieri pomeriggio al Policlinico

«Autonomi» invadono un'aula Cinque studenti feriti

Vittima di violenze anche un tecnico dell'ospedale
Gli incidenti si sono verificati nel corso della presentazione
di una lista per le prossime elezioni universitarie

L'atmosfera preelettorale a Padova, in vista delle elezioni universitarie che si svolgeranno nel prossimo marzo, si va riscaldando. Ieri pomeriggio era in programma nell'aula Ramazzini del Policlinico la presentazione della lista «Unità a sinistra» (d'ispirazione socialcomunista) agli studenti di medicina. Nel corso della riunione, ad un certo momento hanno fatto irruzione nell'aula, dopo aver forzato anche una porta, un centinaio di giovani appartenenti all'area di «autonomia» che hanno dato luogo ad una serie di incidenti, anche fuori del Policlinico. Cinque studenti, tra i quali il segretario della federazione giovanile comunista, il 21enne Umberto Contarello (trauma cranico con prognosi di quindici gior-

ni), dimorante in via Configliacchi 8, colpiti da spranghe di ferro e catenelle, sono rimasti feriti in modo non grave. La peggio l'ha avuto un tecnico dell'ospedale, il 40enne Paolo Springolo, che stava transitando nei paraggi, è stato colpito al volto, riportando ferite guaribili in una ventina di giorni.

Gli altri feriti sono: Daniele Pagnutti, 22 anni, via Carso 8 (dieci giorni), Emanuele Oriano, 20 anni, via Vodice (medicato), Francesco Rosa, 21 anni, Breganze (frattura ossea nasale e trauma cranico con prognosi di 30 giorni), Sandro Ballarin.

Subito dopo l'episodio la segreteria della federazione giovanile comunista ha emesso una dura nota di condanna contro gli autori delle violenze, sottolinean-

do che «questo episodio conferma la volontà precisa, da parte di costoro (gli autonomi) di impedire, con la pratica violenta e antidemocratica, ogni momento di dibattito e di iniziativa teso ad un reale sviluppo dell'università in senso democratico e progressista».

Picchiato dall'amico

Alessandro Duse Masin di 23 anni, abitante in Prato della Valle 106, è stato trasportato all'ospedale civile e giudicato guaribile in una decina di giorni, per trauma cranico e ferite lacero contuse al cuoio capelluto. Ha avuto una discussione con un amico.